

LA DENUNCIA ▼ I sindacati lanciano l'allarme: il corpo è in evidente sottorganico nell'area di Roma e provincia

«Mancano 400 vigili del fuoco»

Mancano 400 effettivi al personale dei vigili del fuoco di Roma e provincia per avere una pianta organica adeguata alle esigenze della capitale. Nel 2009 nel Lazio operavano 2.370 pompieri, un dato che secondo stime ufficiose attualmente potrebbe essere anche più basso. Una carenza di organico a fronte di un aumento esponenziale degli interventi, passati nel Lazio da 20.528 nel 2000 a 78.923 nel 2009. A lanciare l'allarme sono i rappresentanti sindacali dei vigili del fuoco delle sigle Fp-Cgil, Fns-Cisl e Uil-Pa, che ieri hanno presentato un documento congiunto per elencare i 10 punti critici legati al lavoro del corpo. Con l'organico attuale a Roma opera un vigile del fuoco ogni 20mila abitanti, circa 250 a turno nell'intero territorio provinciale. Escludendo i 50 uomini vincolati negli ae-

roporti di Fiumicino e Ciampino, ne restano 200 in servizio per ogni turno in tutta la provincia. «Basti pensare che domenica per spegnere l'incendio alla stazione tiburtina sono intervenuti 60 vigili su 200 - si legge nel testo presentato - questo vuol dire che per l'intera giornata i romani non erano coperti dal servizio in caso di un'altra emergenza». Una delle perplessità sollevate dalle sigle sindacali riguarda proprio i servizi di sicurezza delle metropolitane. «La società di trasporto del Comune di Roma dopo circa 10 anni ha sospeso il servizio antincendio effettuato dai vigili del fuoco nelle stazioni centrali della metro - si legge ancora nel documento - a nostro parere dovranno essere garantiti ai cittadini nelle stazioni gli stessi livelli di sicurezza assicurati dai pompieri». Altro motivo di insoddisfazione del corpo il

parco mezzi utilizzato. «Al comando di Roma i mezzi hanno circa 15 anni di servizio e sono gli unici a garantire il servizio» spiegano i rappresentanti sindacali. «E' scandalosa la situazione degli automezzi acquistati negli ultimi 5 anni - proseguono - sono costantemente in riparazione e alcuni fermi in officina per mancanza dei

pezzi di ricambio, la ditta che li vendeva è fallita». Critiche vengono sollevate anche sulla formazione del corpo, «con l'abbattimento dei fondi nell'ultima manovra finanziaria al comando di Roma spettano 2 euro per ciascun vigile su questo capitolo di spesa». Il taglio dei fondi, concludono i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, impedirebbe anche il completamento delle nuove sedi di Velletri, della Pisana, di Campagnano, della stazione centrale di Viterbo e delle Scuole Centrali Antincendi.

Nel 2009 nel Lazio operavano 2.370 pompieri, un dato che secondo stime ufficiose attualmente potrebbe essere anche più basso. Una carenza di organico a fronte di un aumento esponenziale degli interventi, passati nella nostra regione da 20.528 nel 2000 a 78.923 nel 2009

